



Come aprire uno studio di podologia

ISCRIZIONE

51,65€

ASSOCIAZIONE DI
CATEGORIA



Non è previsto un Albo nazionale ma è consigliabile iscriversi ad un'associazione di categoria.

AIP - Associazione Italiana Podologi

APERTURA

0€

GESTIONE

da 500€

all'anno nell'ipotesi del regime dei minimi

PARTITA IVA

01234
56789

È necessario trasmettere la dichiarazione all'Agenzia delle Entrate, in maniera autonoma o tramite un commercialista o il Caf, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività.

Documenti: modello AA9/12. Specificare il codice attività Ateco 86.90.29 - "Altre attività paramediche indipendenti nca"

5%

del reddito imponibile, nell'ipotesi del regime forfetario agevolato (entro 35 anni di età)

REGIME FISCALE

€
TAX

Art. 53 del TUIR (Testo Unico Imposte sui Redditi): i redditi derivanti dall'attività di podologo, svolta in maniera abituale anche non esclusiva, rientrano nei redditi di lavoro autonomo. Ciò comporta: apertura partita Iva, tenuta della contabilità, dichiarazione annuale dei redditi.

CONTRIBUTO MINIMO ANNUO

3.731,52€

minimo, all'anno nell'ipotesi reddito minimo annuo di € 15.548,00 - circolare Inps n.13 del 29 gennaio 2016

CASSA PREVIDENZA



È obbligatoria l'iscrizione alla Gestione Separata INPS.

Il contributo è calcolato in misura percentuale sul reddito professionale netto dichiarato ai fini I.R.P.E.F. Per il 2017 l'aliquota è pari al:
- 25% del reddito
- 0,72% per il fondo maternità, assegni familiari o malattie.

Il professionista è tenuto a versare un contributo pari al 4% del volume di affari dichiarato ai fini IVA che può essere addebitato al cliente, a titolo di rivalsa, nella fattura.

da 250€

minimo, all'anno per un massimale di 1.000.000€

ASSICURAZIONE



La legge non prevede l'obbligo di avere una polizza di assicurazione a copertura dei rischi professionali ma è fortemente consigliato.

Responsabilità civile terzi e professionale - spese legali: obbligatoria dal 15/08/2014 (D.P.R. 137/2012 del 7 agosto 2012).

da 5,50€

+ IVA all'anno (Aruba, Poste Italiane)

PEC



CONSIGLIATA
Non obbligatoria per i professionisti non iscritti ad un Albo o ad un registro.

16€

marca da bollo

AUTORIZZAZIONE



Presentare al Comune (Ufficio SUAP) dove si svolge l'attività la DIA e allegare:

- planimetria sottoscritta da un tecnico abilitato con:
 - indicazione destinazione d'uso
 - rapporti aero-illuminanti, altezza, impianto elettrico e termoidraulica;
- titolo abilitante;
- destinazione d'uso del locale.

da 8€

all'ora

da 40€

al giorno

dati riferimenti a zona semicentrale di Firenze. Dati soggetti a estrema variazione

STUDIO PROFESSIONALE



Per abbattere i costi di gestione di uno studio professionale ci sono varie opzioni:

- condivisione di uno studio
- studio associato